

ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI,  
INFRASTRUTTURE, TURISMO E COMMERCIO

L'ASSESSORE

**Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa**

Si trasmettono, in allegato, le relazioni relative alle clausole valutative contenute nelle leggi regionali, come di seguito specificato.

- Relazione predisposta ai sensi dell'art. 14 della L.R. 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale - sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale-interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)";
- Relazione predisposta ai sensi dell'art. 9 della L.R. 25 marzo 2016, n. 5 "Norme per la promozione e il sostegno delle Pro Loco. Abrogazione della legge regionale 2 settembre 1981, n. 27 (Istituzione dell'albo regionale delle associazioni "Pro-Loco")";
- Relazione predisposta ai sensi dell'art. 4 della L.R. 20 dicembre 2018, n. 20 "Promozione dell'innovazione del prodotto turistico e della riqualificazione urbana nel distretto turistico balneare della costa emiliano-romagnola";

Cordiali saluti

Andrea Corsini  
(firmato digitalmente)



LEGGE REGIONALE 20 dicembre 2018, n. 20 PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO E DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA NEL DISTRETTO TURISTICO BALNEARE DELLA COSTA EMILIANO-ROMAGNOLA.

## SECONDA RELAZIONE VALUTATIVA

## **SECONDA RELAZIONE VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 20 dicembre 2018, n. 20 PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO E DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA NEL DISTRETTO TURISTICO BALNEARE DELLA COSTA EMILIANO-ROMAGNOLA**

La presente è la seconda relazione disposta a sensi dell'art 4 della l.r. 20/2018, che stabilisce che la Giunta regionale presenti, con cadenza biennale, alla competente Commissione assembleare, una relazione sullo stato di attuazione della legge stessa. La prima relazione è datata 16 giugno 2021 e se ne allega una copia.

L'obiettivo della clausola valutativa è il controllo, da parte dell'Assemblea Legislativa, dell'attuazione della legge e dei risultati ottenuti attraverso i progetti finanziati.

Gli elementi su cui si fonda la valutazione dei risultati, come previsto dall'art 4, riguardano in particolare:

- a) numero, proponenti, tipologia e caratteristiche dei progetti presentati e ammessi a finanziamento ed importo dei finanziamenti rispettivamente concessi;
- b) aree territoriali interessate;
- c) stato di attuazione dei progetti;
- d) valutazione dell'impatto dei progetti sulla riqualificazione dell'area oggetto di intervento.

In riferimento agli elementi indicati ai punti a) e b) gli stessi sono sintetizzati nella Sezione 1 e si rinvia ai dati già forniti con la prima relazione valutativa, per una analisi più approfondita.

Riguardo al punto c) bisogna in primo luogo premettere che a causa dei ritardi connessi al COVID i termini iniziali di completamento degli interventi (fissati al 31/12/2021 per i primi 4 progetti ammessi a finanziamento e al 31/12/2022 per i restanti progetti) con delibera n. del 1498 del 27/09/2021 sono stati posticipati al 31/12/2023.

Riguardo invece alla valutazione di cui punto d) in riferimento agli interventi già terminati o terminati per stralci funzionali, si analizzeranno gli impatti raggiunti così come individuati dai Comuni preponenti. Riguardo agli interventi non completati, nemmeno per stralci funzionali, si rinvia alla prima relazione che riportava la valutazione dell'impatto dei progetti analizzata, in sede di nucleo di valutazione dei progetti, che ha preso in considerazione i punti di forza e di debolezza dei progetti e che ha determinato la graduatoria adottata con delibera della Giunta regionale n. 1785 del 28 ottobre 2019.

Il testo della relazione è composto da 3 sezioni

### **Sezione 1)**

#### **Premesse e sintesi dell'iter di finanziamento dei progetti selezionati.**

In questa sezione sono riepilogate per sommi capi obiettivi, l'iter amministrativo di concessione dei contributi comprensivo della fase di valutazione e la tabella riassuntiva dei progetti ammessi a finanziamento che riporta anche i principali elementi punti a) e b) del citato articolo 4 l.r. 20/2018.

### **Sezione 2)**

#### **analisi dei punti c) e d) dell'articolo 4.**

Tale sezione sarà composta da singole **schede per ogni intervento** distinte in tre parti:

**Prima parte** titolo, costo e contributo regionale e descrizione dell'intervento.

**Seconda parte**, analisi del punto c) dell'art 4 – questa parte riporta lo stato di realizzazione di ogni intervento in riferimento alla scadenza generale prevista per tutti gli interventi al 31/12/2023, e le richieste di proroga motivata a tale termine.

**Terza parte**, analisi del punto d) dell'art 4. In questa parte riguardo ai progetti completati o completati per alcuni stralci funzionali si presenta una prima valutazione degli impatti, anche parziali, riscontrati, sulla base delle valutazioni dei Comuni beneficiari, sotto i seguenti profili indicati all'art 2 della l.r. 20/2018:

- a) qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano;
- b) rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado;
- c) innalzamento e la miglior distribuzione dei servizi e delle attrezzature con particolare riferimento a quelli turistici;
- d) promozione dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità;
- e) riduzione degli impatti ambientali con soluzioni attente al tema della sostenibilità ambientale;
- f) promozione della mobilità sostenibile.

### **Sezione 3 – Quadro di sintesi**

In questa sezione è riepilogato lo stato di avanzamento complessivo degli interventi e si presenta una prima analisi generale dell'impatto di insieme delle opere già realizzate, con presentazione fotografica degli interventi completati o completati per stralci funzionali.

## Sezione 1)

### Premesse e sintesi dell'iter di finanziamento per i progetti selezionati.

Il programma di investimenti finanziato con la legge regionale 20 dicembre 2018 è nato con l'obiettivo di riqualificare e potenziare, nel suo complesso, quello che viene definito come Distretto Turistico Balneare della Costa emiliano-romagnola con progetti da realizzare nelle principali località della costa, mediante interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana. Gli interventi selezionati in diversi casi presentano importanti elementi di innovativi ma per tutti gli interventi la finalità di sostenere l'innovazione del prodotto turistico risulta un elemento rilevante. Le risorse per il finanziamento dei progetti in un primo tempo di € 20.000.000,00 sono state incrementate fino ad un importo totale di contributi concedibili di € 32.560.303,75 che ha consentito il finanziamento di tutti progetti risultati ammissibili con importi di finanziamento dall'80% al 70% con l'eccezione di Riccione e Bellaria Igea Marina che già in sede di domanda avevano previsto un cofinanziamento di importo più elevato.

Gli interventi sono stati selezionati in base ai criteri stabiliti e cioè:

- a) promuovere la qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano;
- b) rimuovere eventuali condizioni ed elementi di degrado;
- c) sostenere l'innalzamento e la miglior distribuzione dei servizi e delle attrezzature con particolare riferimento a quelli turistici;
- d) promuovere l'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità;
- e) prevedere la riduzione degli impatti ambientali con soluzioni attente al tema della sostenibilità ambientale;
- f) promuovere la mobilità sostenibile.

Per sommi capi si riepiloga l'iter programmatico, e si rinvia per il dettaglio alla prima relazione:

Con deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 31 maggio 2019, è stato approvato il bando di finanziamento, con indicazione dei criteri, termini e modalità per l'assegnazione dei contributi ed è stato approvato lo schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Emilia-Romagna e i Comuni beneficiari dei contributi.

Per la scadenza del 15 luglio 2019 sono pervenuti 11 progetti da parte dei Comuni costieri che sono stati presentati per la valutazione al nucleo istituito con Determinazione dirigenziale n 13936 del 29 luglio 2019 che ha analizzato gli interventi proposti nelle riunioni del 4, 5, 10 e 17 settembre 2019, un solo progetto non è stato ammesso a finanziamento. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1785 del 28 ottobre 2019, è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati e ammissibili a contributo.

Con determinazione n. 20.769 del 12 novembre 2019 è stato ammesso a contributo, in base alle risorse disponibili di € 20.000.000,00, i primi 3 progetti selezionati ( Rimini, Ravenna e Cesenatico) mentre il 4 progetto, quello del Comune di Cattolica, ha ottenuto un contributo parziale.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 2.589 del 17 febbraio 2020 è stata disposta la concessione dei contributi a tutti i soggetti in graduatoria per un importo di ulteriori € 12.560.303,75 di contributo, portando il contributo complessivo a € 32.560.303,75 a fronte di una spesa complessiva di investimenti per € 44.312.860,61, che sono riepilogati nella tabella che segue.

## Graduatoria interventi

N.	SOGGETTI RICHIEDENTI	DENOMINAZIONE PROGETTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	SPESA PROGETTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	%
1	COMUNE DI RIMINI	ATTUAZIONE PARCO DEL MARE: LUNGOMARE SUD - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA: COMPLETAMENTO TRATTO 1, TRATTO 2 E TRATTO 3	86,25	10.000.000,00	8.000.000,00	80,00%
2	COMUNE DI RAVENNA	RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILITÀ E AREE RETROSTANTI AGLI STABILIMENTI BALNEARI DEI LIDI DEL COMUNE DI RAVENNA - PARCO MARITTIMO - PRIMO STRALCIO (MARINA DI RAVENNA-PUNTA MARINA)	84,86	6.110.565,76	4.888.452,61	80,00%
3	COMUNE DI CESENATICO	RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ DELLE COLONIE DI PONENTE	79,34	5.404.268,84	4.053.201,63	75,00%
4	COMUNE DI CATTOLICA	RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE TURISTICO-BALNEARE DEL LUNGOMARE DI LEVANTE – RAISI-SPINELLI	78,30	4.500.626,00	3.375.469,50	75,00%
5	COMUNE DI RICCIONE	RECYCLING PASSEGGIATA GOETHE E SHAKESPEARE, DA P.LE AZZARITA AL RIO MARANO I° STRALCIO - II° LOTTO	77,25	2.200.000,00	1.100.000,00	50,00%
6	COMUNE DI CERVIA	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA, LUNGOMARE PIONIERI DEL TURISMO -TRATTO DAL CANALINO/IMMISSARIO ALLA 19^ TRAVERSA	70,75	3.500.000,00	2.625.000,00	75,00%
7	COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA	NUOVO ASSE PEDONALE IN PROSECUZIONE DI VIALE COLOMBO - REALIZZAZIONE DI LUNGOMARE IN LOCALITÀ BELLARIA CENTRO - BELLARIA NORD	69,00	3.500.000,00	2.150.000,00	61,43%
8	COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE REGIONALE 20 DICEMBRE 2018, N. 20 - PROGETTO WATERFRONT	65,40	2.597.400,01	1.818.180,01	70,00%
9	COMUNE DI MISANO ADRIATICO	RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL LUNGOMARE SUD, DA VIA D'AZEGLIO A PIAZZA COLOMBO	61,80	2.500.000,00	1.750.000,00	70,00%
10	COMUNE DI COMACCHIO	RIQUALIFICAZIONE DI VIALE CARDUCCI-QUERCE E ZONE LIMITROFE - LIDO ESTENSI	60,25	4.000.000,00	2.800.000,00	70,00%
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>				<b>44.312.860,61</b>	<b>32.560.303,75</b>	

## Sezione 2)

### Analisi dei punti c) e d) dell'articolo 4.

#### SCHEDA INTERVENTO COMUNE DI RIMINI

##### **Parte prima**

Titolo: Attuazione del Parco del Mare: Lungomare sud – Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana. Completamento tratto 1, tratto 2 e tratto 3, spesa ammessa di € 10.000.000,00, contributo regionale di € 8.000.000,00.

##### Descrizione sintetica

Il progetto prevede la realizzazione sul lungomare sud di un'area pedonalizzata, il "Parco del mare" che sarà realizzato eliminando la viabilità stradale. Si tratta di un'opera strategicamente e qualitativamente innovativa, di elevato livello che crea una continuità dell'area mare con il contesto urbanizzato, con la valorizzazione dell'area a monte degli stabilimenti balneari, eliminando nell'area il traffico veicolare.

##### **Parte seconda**

##### Stato di avanzamento

L'intervento è stato suddiviso in tre 3 Lotti funzionali, in ognuno dei tratti sono previste Aree fitness - Aree gioco e fontane ornamentali. Il primo tratto da Via Beccadelli a Piazzale Kennedy è stato completato entro il 30/04/2023 comprese 3 aree fitness e l'area giochi inclusiva inaugurata il 31 marzo 2023. La fontana ornamentale grande è già ultimata; rimane da completare la fontana ornamentale piccola. La data prevista di fine lavori di contratto e di perizia è il 30/09/2023.

Le opere relative al secondo tratto da Piazzale Kennedy a Piazzale Marvelli e al terzo tratto fino a Piazzale Benedetto Croce sono state ultimate comprese le aree fitness l'area giochi e fontana ornamentale. La conclusione di collaudi per tutti i tratti è prevista entro il 31/12/2023. Sarà richiesta una proroga per la presentazione della documentazione tecnica e di spesa al 30 luglio 2024.

##### **Parte terza**

Valutazione dell'impatto delle opere realizzate:

##### a) qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano:

il progetto di rigenerazione ha creato un nuovo paesaggio che si attesta tra la città ed il mare, liberando il waterfront dalla presenza della viabilità carrabile e consentendo una fruizione pubblica di elevata qualità. Il lungomare riqualificato da Piazzale Kennedy a Piazzale Benedetto Croce è divenuto un luogo di grande attrattività e qualità ambientale e di comfort urbano, destinato alla percorrenza pedonale e ciclabile, alla sosta, allo svago, al tempo libero sia per i residenti che per i turisti. La riqualificazione della fascia a mare ha trasformato questa parte di città da un retro sia della città sia dell'arenile, in una terrazza urbana ricca di qualità e con elevata offerta di servizi e funzioni, finalizzati alla creazione di un migliore prodotto turistico, fondato sulla qualità della vita, fruibile tutto l'anno. Le opere hanno previsto: la creazione di percorsi pedonali in doghe di legno e pavimentazione dura in piastrelle esagonali in gres di diversi colori con temi identitari di Rimini, la realizzazione di percorsi ciclabili aree per l'attività fisica a cielo aperto, aree gioco per bambini, realizzate con pavimentazione antitrauma in gomma colata, aree per l'attività culturali, con pavimentazione in doghe di legno. L'intero lungomare è stato arricchito con elementi di arredo per la pubblica illuminazione, caratterizzati da corpi illuminanti di altezze differenti, e impianti Wi-fi e per la videosorveglianza.

##### b) rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado:

l'area prima dei lavori di rigenerazione urbana era destinata a infrastruttura per la mobilità carrabile con sede viabile asfaltata e parcheggi; per quanto arredata ed in parte alberata, presentava scarsa qualità urbana e

rappresentava il retro allo stesso tempo di due sistemi costieri: le attrezzature dell'arenile e quelle della prima linea delle strutture ricettive della città. L'asse stradale, in passato motore di sviluppo turistico quale asse di localizzazione dell'offerta turistica, rappresentava una frattura fra l'arenile e la fascia urbanizzata ed assumeva il ruolo di barriera invalicabile a causa del traffico intenso che lo caratterizzava e che generava problemi di inquinamento acustico ed atmosferico. Il degrado di tale spazio era accompagnato dal declino funzionale e di attrattività dello stesso, nonché da problematiche di tipo sociale causate da un uso improprio di tali spazi divenuti marginali.

c) innalzamento e miglior distribuzione dei servizi e delle attrezzature con particolare riferimento a quelli turistici:

sono stati creati spazi dedicati ai temi del benessere e del tempo libero che arricchiscono la tradizionale offerta balneare della vacanza a Rimini, con servizi legati alla nuova concezione della vacanza come momento non solo di svago ma anche di cura del corpo, destinati ad utenti di diverse fasce di età e utilizzabili in tempi diversi dell'anno, superando il concetto di stagionalità. Il concetto di 'sea wellness, definisce un'offerta turistica innovativa che integra le classiche risorse balneari con le risposte alle nuove domande di benessere, salubrità, qualità paesaggistiche dell'entroterra, e le risorse eno-gastronomiche locali. L'inserimento di nuove funzioni legate al benessere, allo sport, alla socialità, all'attività all'aria aperta ha incrementato la competitività del prodotto turistico accompagnando le mutate richieste del settore balneare: sono state realizzate aree per l'allenamento innovative e tecnologiche e nuove funzioni legate al wellness dislocate sui tratti oggetto di intervento, capitalizzando anche dell'esperienza e il know how maturato nell'ospitare annualmente, presso i padiglioni della Fiera di Rimini, 'Rimini Wellness', la più grande kermesse al mondo dedicata a fitness, benessere, business, sport, cultura fisica e sana alimentazione.

d) promozione dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità:

i nuovi lungomari sono stati resi pedonali e fruibili da parte dell'utenza più fragile, con eliminazione delle barriere architettoniche esistenti: tutti i dislivelli sono superati mediante la realizzazione di rampe a norma di Legge e gli spazi così come riqualificati sono integralmente accessibili e fruibili da parte di persone con disabilità.

e) riduzione degli impatti ambientali con soluzioni attente al tema della sostenibilità ambientale:

le opere sono state realizzate prevedendo una riduzione degli impatti ambientali con soluzioni attente al tema della sostenibilità ambientale, con utilizzo di materiali drenanti, pavimentati in granoresina (pavimentazione drenante in graniglia naturale legata con resina), aumento delle aree verde con funzione drenante, per la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane nel sottosuolo utilizzo di materiali naturali. Grande attenzione è stata data alla componente paesaggistica, a partire dalla lettura delle trasformazioni che hanno disegnato questo territorio, antropiche e naturali, dall'analisi delle dinamiche intrinseche, delle potenzialità, al fine di accompagnarne le trasformazioni in una forma sostenibile. Tutti gli interventi hanno tenuto conto anche delle sfide in essere dovute ai cambiamenti climatici e ha messo in atto soluzioni volte a mitigare i rischi da un punto di vista idraulico, aumentando la resilienza del territorio e conseguentemente del sistema turistico.

f) promozione della mobilità sostenibile:

l'eliminazione del traffico veicolare sul Lungomare, con la creazione delle aree pedonali e dei percorsi ciclabili oltre alla riduzione di inquinamento atmosferico, acustico, generato dagli autoveicoli, rappresenta un forte incentivo alla mobilità alternativa a piedi e in bicicletta anche con la creazione di aree per la sosta, adibite a parking-bici, atte ad incentivare e facilitare la mobilità attiva, lungo i tratti 2 e 3. Tale intervento è un tassello del nuovo sistema di mobilità sostenibile del trasporto pubblico di Rimini, il Metromare, che unisce Rimini a Riccione con bus su gomma a basso impatto ambientale, e con mezzi di trasporto condivisi (car sharing). Per il transito sul Lungomari riqualificati da Piazzale Kennedy a Piazzale Benedetto Croce per i mezzi di soccorso e di servizio, residenti e utenti delle attività alberghiere e turistico/ricettive è stata realizzata, in prossimità delle aree in fregio degli alberghi/attività, una strada di servizio in materiale drenante.

## SCHEDA INTERVENTO COMUNE DI RAVENNA

### **Parte prima**

Titolo: Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari dei lidi del Comune di Ravenna – Parco Marittimo – primo stralcio (Marina di Ravenna – Punta Marina). Spesa € 6.110.565,76 contributo regionale € 4.888.452,61.

#### Descrizione

L'intervento prevede la riqualificazione e il ricongiungimento delle aree retrostanti gli stabilimenti balneari e a fronte della pineta attualmente in stato di degrado, che ha alla base un ripensamento complessivo del litorale mediante la creazione di una connessione fra ecosistemi diversi (pineta, dune, spiaggia) con una valorizzazione naturalistica dei vari ambienti. La trasformazione dell'area, in cui oggi è consentito l'accesso ed il parcheggio degli autoveicoli, in un percorso ciclopedonale, si inserisce in una visione strategica di potenziamento dell'offerta turistica legata all'ambiente e allo sport in contesto naturalistico.

### **Parte seconda**

#### Stato di avanzamento

I lavori sono stati iniziati e sospesi al verificarsi di alcune problematiche non prevedibili in sede di progettazione. Ultimamente durante l'esecuzione dei lavori è subentrata l'esigenza di realizzare una copertura viaria sull'intero percorso realizzato. La posa del cavidotto è già prevista nel progetto mentre non era prevista la posa in opera dei pozzetti di ispezione e basamenti per l'alloggiamento dei quadri di cablaggio. Lepida ha proceduto alla redazione di un progetto e alla fornitura dei necessari pozzetti e chiusini in ghisa. Al Comune spetta l'onere della posa dei manufatti. Durante l'esecuzione dei lavori è subentrata inoltre l'esigenza di alimentare l'impianto di rete di fibra ottica, installando i relativi punti di alimentazione e cablando l'impianto. I lavori, per gran parte realizzati, sono stati parzialmente sospesi dall'08/05/2023 e sono stati ripresi in data 25/10/2023.

Alla luce di quanto sopra esposto è stata chiesta una proroga per l'ultimazione delle opere, i collaudi e la presentazione della rendicontazione tecnica e di spesa al 31/12/2024.

### **Parte terza**

#### Valutazione dell'impatto

Trattandosi di un intervento unitario ancora non concluso allo stato non è possibile effettuare valutazioni di impatto sugli elementi di dettaglio, rimandando alla valutazione effettuata sulla base del progetto presentato in sede di domanda e inserita nella prima relazione valutativa.

## SCHEDA INTERVENTO COMUNE DI CESENATICO

### **Parte prima**

Titolo : Riqualificazione del Waterfront della Città delle Colonie di Ponente. Spesa 5.404.268,84 contributo € 4.053.201,63.

#### Descrizione

L'intervento prevede una rilevante riqualificazione dell'area di ponente ( area delle Colonie), in stato di forte degrado, mediante la realizzazione negli ampi stradelli di accesso al mare utilizzati come aree parcheggio che saranno pedonalizzati, di piazze tematiche ( fitness, sport, mare) attualmente gli stradelli con congiunta sistemazione del Viale parallelo alla linea di costa da cui si diramano le piazze dal mare con realizzazione del sistema fognario e congiunta riqualificazione dei moli di foce del Canale Tagliata, finalizzato alla fruizione collettiva di tale area.

### **Parte seconda**

#### Stato di avanzamento

L'intervento è stato suddiviso in due stralci:

Il primo stralcio di lavori, relativo alla dorsale di fognatura bianca a servizio di Via Mazzini, Via Magellano e Viale Colombo, è stato completato (verbale di conclusione dei lavori datato 17 giugno 2023);

Per quanto attiene l'ulteriore e più significativo lotto di interventi (riqualificazione degli accessi al mare che si sviluppano su Viale Colombo, riqualificazione e protezione strutturale dei moli della foce del Canale Tagliata e riqualificazione di Viale Colombo) con Delibera di Giunta Comunale n. 184 del 31/07/2023 è stato approvato il progetto definitivo redatto da tecnici esterni incaricati. Attualmente è in corso la verifica e validazione del progetto esecutivo (acquisito agli atti con prot. 47523 del 20/10/2023) ed è prevista a breve la approvazione. Espletata la procedura di affidamento dei lavori (prevista procedura negoziata con invito ad almeno 10 ditte), si darà seguito all'avvio degli interventi.

Tenuto conto delle criticità connesse all'aggravio dei costi di mercato, delle notevoli problematiche dovute alle interferenze con le attività turistico ricettive e dell'emergenza alluvione, si è dovuto procedere ad una riduzione delle aree di intervento e in considerazione delle inevitabili interruzioni estive, si rende necessario richiedere una proroga dei tempi di conclusione degli interventi al 31/12/2025.

### **Parte terza**

#### Valutazione di impatto

Al momento è stato conclusa sola la parte della dorsale fognaria e si possono valutare i miglioramenti sul fronte ambientale della realizzazione del sistema fognario e dei moli. Relativamente al secondo stralcio non ancora iniziato non è possibile ovviamente effettuare valutazioni di impatto rimandando alla valutazione, effettuata sulla base del progetto presentato in sede di domanda, inserita nella prima relazione valutativa.

## SCHEDA INTERVENTO COMUNE DI CATTOLICA

### **Parte prima**

Titolo : Riqualficazione e rifunzionalizzazione turistico -balneare del lungomare di levante – Raisi Spinelli. Spesa ammessa a contributo € 4.500.626,00, contributo regionale € 3.375.469,50.

#### Descrizione:

il progetto di riqualficazione e rifunzionalizzazione del lungomare di levante, di circa 850 ml, è suddiviso in tre macroaree: i Giardini de Amicis, il Lungomare Rasi Spinelli, la sopraelevata. Si tratta di un intervento che prevede una rimodulazione degli spazi e della viabilità, con valorizzazione dell'area ciclopedonale, anche se non è possibile eliminare completamente il traffico veicolare. Il progetto ha posto particolare attenzione alle energie rinnovabili come elemento innovativo dell'offerta turistica, con la realizzazione di un impianto geotermico per la produzione di acqua calda e la posa di pannelli fotovoltaici per l'illuminazione del lungomare.

### **Parte seconda**

#### Stato di avanzamento

I lavori relativi al progetto si sono conclusi l 14 aprile 2023 e per la festività di Pasqua è stata resa possibile la percorribilità carrabile e ciclabile del lungomare stesso. E' prevista la richiesta di una proroga per la presentazione della rendicontazione tecnica e di spesa al 30 giugno 2024.

### **Parte terza**

Valutazione d'impatto

#### a) qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano:

in riferimento alle 3 macroaree si sono prodotti i seguenti risultati:

I Giardini De Amicis localizzati in prossimità dell'inizio della passeggiata sono stati riqualficati mediante la rimozione della vecchia pavimentazione con la creazione di parterre posti a varie quote in modo da consentire una maggior flessibilità d'uso dell'area. Al fine di creare ordine fra i vari manufatti presenti è stato realizzato un Pop-Up ( intesa come struttura ad un solo livello) al fine di sostituire strutture eterogenee nello "stile" e nei materiali, nella quale sono stati inoltre inseriti i locali tecnici Hera e della nuova cabina elettrica e che nella parte anteriore potrebbero ospitare le eventuali attività commerciali in possesso di diritti di concessione insistenti nei giardini;

Il Lungomare, Rasi Spinelli che si estende per un primo tratto lungo circa 600 m, da Via Fiume fino all'innesto di Via Verdi, prima dell'intervento risentiva della configurazione risalente agli anni '90, risultava carente sia dal punto di vista funzionale che turistico, con l'intervento si è provveduto alla eliminazione dei parapetti presenti lungo la passeggiata che fronteggiavano verso spiaggia. In questo tratto, inoltre, sono state eliminate di tutte le scale e rampe che portano verso il mare liberando la zona retrostante i bagni dai volumi che assorbivano il salto di quota. La demolizione in questo tratto si è concentrata anche sui solai della passeggiata che si trovavano in assai precarie condizioni statiche per l'azione aggressiva del microclima locale e rappresentavano uno dei principali motivi di sicurezza per cui era necessario intervenire;

La sopraelevata. L'ultima parte dell'area di intervento riguarda il percorso pedonale che si sviluppa per circa 250 m in sopraelevata, mediante un viadotto in cemento armato che da Via Verdi giunge alla darsena del porto, passando davanti alle storiche Mura Majani. Il piano di calpestio di questo tratto raggiunge nella parte centrale la quota di circa 4.00 m rispetto al piano campagna (quota spiaggia).La riqualficazione della sopraelevata ha consentito l'alleggerimento, l'impatto e aumentato la fruibilità del lungomare, con l'innesto di una nuova pavimentazione che prosegue in coerenza con la restante parte di lungomare per tessitura, materiali e colori, mediante l'eliminazione di parapetti tozzi che costituivano un ostacolo visivo verso il mare ed allo stesso tempo nascondeva alla vista le storiche Mura Majani compresa la completa rifunzionalizzazione architettonica della scala di raccordo tra la quota della sopraelevata e la parte lato mura Majani.

b) Rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado:

l'intervento di completa rifunzionalizzazione e recupero delle funzioni pubbliche di tutto il sistema lungomare ha risolto diverse problematiche connesse al degrado, dalla sostituzione dei solai della passeggiata sopraelevata in stato di deterioramento, alla presenza di attività commerciali di servizio e turistiche cresciute senza ordine che sono state inserite in volumi eterogenei e riassorbite dai locali Pop-Up. L'eliminazione di elementi di degrado comprende anche l'eliminazione delle aree di sosta selvaggia di mezzi di locomozione e la pulitura di graffiti.

c) Innalzamento e miglior distribuzione dei servizi e delle attrezzature con particolare riferimento a quelli turistici:

l'intervento ha consentito, oltre ad una nuova e più attuale immagine resa dalla sistemazione degli spazi pubblici, di riordinare completamente funzioni e attività che insistevano sulle stesse aree. La realizzazione del percorso pedonale e l'allineamento di tutto lo spazio pubblico su un unico piano, ha consentito di superare la cesura prima presente, anche sotto il profilo visivo, tra la spiaggia e la città. Lo spazio, liberato dalle sovrastrutture incongrue, ha reso di nuovo disponibili punti panoramici già esistenti oltre alla creazione di nuovi punti di vista notevoli previsti dal progetto e realizzati. La stessa accessibilità agli stabilimenti balneari e alle attività che insistono sulla spiaggia è stata enormemente incrementata con le nuove strutture di collegamento verticale, sia sul piano geometrico (rampe e scale a norma e tutte uguali) sia sul piano della percezione delle stesse (visibilità, materiali, illuminazione).

d) Promozione dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità:

il completo rifacimento dei collegamenti pedonali, sia orizzontali che verticali, ha necessariamente comportato un completo riordino progettuale che porta a una rivisitazione nel senso della chiarezza della percezione dei percorsi e della fruibilità. L'incremento e la ridistribuzione spaziale delle rampe per il salto di quota verso la spiaggia, i percorsi tattili estesi a tutta l'area interessata dall'intervento, l'intera area che si presenta come un piano continuo con solo lievi pendenze di collegamento, hanno reso il Lungomare un luogo completamente e facilmente fruibile da qualsiasi persona. Il grado di accessibilità risulta i massimi livelli possibili per aree esterne.

e) Riduzione degli impatti ambientali con soluzioni attente al tema della sostenibilità ambientale:

diverse sono state le azioni di sostenibilità ambientale. Dall'incremento sostanziale, del verde attrezzato, al ruolo di "rain garden" della aiuole, allo studio preliminare sul contenimento delle isole di calore, alla estesa illuminazione esclusivamente a LED ad altissima efficienza, dalle pompe di calore alimentate da sonde geotermiche, alla posa di gres porcellanato con proprietà fotocatalitiche del biossido di titanio (che, combinato con l'argento, trasforma la semplice lastra ceramica in un materiale ecoattivo con proprietà antibatteriche e antivirali, antinquinamento, anti-odore e autopulenti), alla sede carrabile e ciclabile pavimentata con autobloccanti drenanti. Ogni azione e opera hanno formulato il loro apporto per la riduzione dell'impatto ambientale e l'incremento della sostenibilità ambientale pur in ambito densamente urbanizzato.

f) Promozione della mobilità sostenibile:

la rifunzionalizzazione della pista ciclabile, la prevalenza ai pedoni su tutta la sezione praticabile della parte pavimentata del Lungomare, l'incremento delle parti percorribili a piedi, la estensione delle parti pedonali durante le ore di attivazione della ZTL, hanno indotto un incremento sostanziale della mobilità sostenibile, uniti al divieto di parcheggio di mezzi motorizzati su tutta l'area e alla regolamentazione e incremento dimensionale della sosta delle biciclette. La prima estate di esercizio dell'opera realizzata ha dato risultati che sono andati oltre le attese e ha confermato, qualora fosse ancora necessario, che ad azioni chiare e dichiarate di sostenibilità ambientale e di mobilità sostenibile i fruitori sanno adeguarsi bene e in fretta.

## SCHEDA INTERVENTO COMUNE DI RICCIONE

### **Parte prima**

Titolo: Restyling passeggiata Goethe e Shakespeare, da p.le Azzarita al Rio Marano 1° stralcio, secondo lotto. Spesa € 2.000.000,00 contributo € 1.100.000,00.

Descrizione:

Con l'intervento è stato realizzato il restyling della passeggiata esistente denominata "passeggiata Goethe e Shakespeare", collegamento pedonale fra il Piazzale Azzarita ed il ponte sul Rio Marano, che si sviluppa per una lunghezza di circa 1300 mt. La passeggiata si trova all'interno del perimetro urbanizzato del Comune di Riccione, compreso fra le strutture alberghiere a monte e gli stabilimenti balneari a mare.

### **Parte seconda:**

Stato di avanzamento

L'intervento è stato suddiviso in due stralci: il primo da Piazzale Azzarita a Piazzale Aldo Moro ed il secondo da Piazzale Aldo Moro al ponte sul Rio Marano è stato concluso in data 31 maggio 2021.

### **Parte terza**

Valutazione di impatto

#### a) qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano:

Il progetto realizzato, ha significativamente riqualificato l'area in oggetto, risulta integrato ed inserito nell'ambiente circostante in modo armonico, modificando e migliorando l'utilizzo dello spazio pubblico da parte dei suoi fruitori. Il restyling ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissato in fase di progettazione, ovvero la riqualificazione dell'intero percorso, caratterizzato da nuovi spazi dedicati alla passeggiata ed alla socializzazione, sottratti ai parcheggi precedentemente esistenti, la valorizzazione degli accessi agli stabilimenti balneari ed il potenziamento della pubblica illuminazione. Nuovi spazi verdi, nuove sedute, nuovi arredi (anche ombreggianti), nuova pavimentazione caratterizzano in una armonia di colori e percorsi, la nuova passeggiata.

Il gioco delle geometrie e delle curve dei percorsi, in contrasto con il precedente effetto rettilineo, si snoda tra le nuove "piazze", contraddistinte da nuovi elementi di arredo (fontana, sedute, foglie ombreggianti, ecc..), e gli spazi verdi. Ogni piazza è caratterizzata da differenti essenze e colori della nuova vegetazione, unitamente ad elementi di arredo.

Gli arredi sono realizzati con elementi in calcestruzzo con pasta di pietra bianca e sedute ergonomiche in legno composito, pouf e fioriere, le strutture ombreggianti stilizzate a "foglia" in elementi metallici idoneamente trattati e di colore bianco, così come l'elemento della fontana della "piazza della fontana".

#### b) rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado:

il muretto lato spiaggia è stato portato tutto alla stessa quota, rasato e tinteggiato su ambo i lati (passeggiata e spiaggia) e protetto da una copertina in cemento bianco, sul quale sono state dislocate alcune nuove sedute con illuminazione di arredo e impianto di sonorizzazione in filodiffusione.

Con la conversione di aree precedentemente dedicate al parcheggio degli automezzi sono state realizzate aree per la socializzazione e la passeggiata con incremento e miglioramento del verde.

Il progetto ha interessato altresì il rifacimento di alcuni sottoservizi, quali tratti di fognatura bianca, illuminazione pubblica, rete gas, reti di servizi generali, nonché l'installazione di impianto di videosorveglianza e wi-fi (dati).

c) innalzamento e la miglior distribuzione dei servizi e delle attrezzature con particolare riferimento a quelli turistici:

la riqualificazione della passeggiata ha consentito un miglioramento dell'offerta turistica sia perché direttamente collegata alla spiaggia ed alle attività prospicienti, sia perché la conversione di aree precedentemente dedicate al parcheggio degli automezzi sono state convertite ad aree per la socializzazione e la passeggiata con incremento e miglioramento del verde.

La nuova configurazione planimetrica dalle forme armoniose e gli arredi innovativi, è fonte di richiamo per nuovi fruitori, offrendo opportunità di incontro e di svago, valorizzando il tessuto turistico non soltanto nella parte più centrale del territorio e non soltanto nei mesi di maggior afflusso turistico con probabile incremento dell'apertura delle attività turistiche.

Alcune delle strutture alberghiere che precedentemente alla realizzazione dell'intervento utilizzavano come fronte principale quello che si affaccia sul Viale D'Annunzio, lasciando spesso il fronte che si affacciava sulla passeggiata pedonale quale "retro", attualmente hanno valorizzato e convertito tali spazi come fronti principali delle loro attività, attraverso interventi di riqualificazione ed integrazione con la nuova passeggiata, creando spazi all'aperto (verde e sedute), aumentando la qualità offerta ai propri clienti.

d) promozione dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità:

la passeggiata risulta interamente accessibile anche a persone con disabilità ed adeguata al fine di dare continuità a tutti i tratti pedonali che il Comune di Riccione ha già riqualificato.

Il percorso pedonale non prevede restringimenti, dislivelli o presenza di intralci tali da non consentirne l'utilizzo da parte di persone in carrozzina.

La mobilità carrabile è limitata al solo uso dei mezzi di soccorso e di controllo, mentre per il servizio di carico e scarico per le attività sono stati riservati spazi nei viali perpendicolari alla passeggiata.

e) riduzione degli impatti ambientali con soluzioni attente al tema della sostenibilità ambientale:

tutto il progetto persegue obiettivi di sostenibilità ambientale. Le scelte progettuali hanno raggiunto gli obiettivi sostenibili che l'Amministrazione si era prefissata, sia per le caratteristiche tecniche dei materiali utilizzati che per le scelte distributive funzionali.

Verde, piazze e anche un'area belvedere caratterizzano una dinamicità del percorso pedonale, indispensabile per essere luogo di aggregazione e relax.

A partire dal rispetto dei CAM applicati alle categorie di opere previste, proseguendo con la scelta di realizzare una passeggiata ricca di verde e di varie tipologie di essenze prevalentemente autoctone, con colori, odori e sfumature specifiche, fino al benessere dei possibili fruitori grazie a elementi ombreggianti, arredi integrati con sedute chiare, pavimentazione omogenea con un coefficiente di riflettenza che mitiga l'effetto isola di calore e l'illuminazione a LED.

f) promozione della mobilità sostenibile.

Non sono presenti percorsi carrabili ed i parcheggi pubblici sono distanti dal percorso pedonale, ottenendo pertanto un miglioramento della qualità dell'aria con riduzione dell'inquinamento.

## SCHEDA INTERVENTO COMUNE DI CERVIA

### **Parte prima**

Titolo:

Riqualificazione e rigenerazione urbana del Waterfront di Milano Marittima, lungomare pionieri del turismo tratto dal Canalino immissario alla 19<sup>a</sup> traversa.

Descrizione

Il progetto prevede la riqualificazione di un tratto di lungomare di circa 1,5 km dietro gli stabilimenti balneari di Milano Marittima con la realizzazione di un percorso ciclopedonale inframezzato da aree verdi e dune naturali, poste a mitigazione e collegamento tra le aree e gli arredi a servizio della collettività. E' inoltre prevista la realizzazione dei sottoservizi impiantistici indispensabili quali l'impianto di pubblica illuminazione, quello per l'irrigazione delle aree verdi, la rete di fognatura delle acque bianche e nere, predisposizione per nuova dorsale energia elettrica a servizio degli stabilimenti balneari. E infine si procederà all'eliminazione del traffico veicolare e l'eliminazione di aree di sosta, creando continuità nel tratto di lungo mare. L'intervento prevede il coinvolgimento dei soggetti privati e intende essere un volano per la riqualificazione degli stabilimenti balneari.

### **Parte seconda**

Stato di avanzamento

L'intervento è stato suddiviso in n° 2 lotti funzionali di lavori, risulta ad oggi al seguente stato di completamento:

I lavori relativi al primo lotto, tratto ricompreso tra il Canalino Immissario e la 9<sup>a</sup> Traversa, sono terminati in data 04/04/2023. Al momento sono in corso le attività di preparazione dei documenti di collaudo e del Certificato di Regolare esecuzione, con conclusione prevista entro il 31/12/2023.

In riferimento al secondo lotto dei lavori, riguardante il tratto ricompreso tra la 9<sup>a</sup> Traversa e la 19<sup>a</sup> Traversa. Nel periodo febbraio-giugno 2023 sono state realizzate le nuove linee di fognatura bianca e nera, il rifacimento degli allacci di fognatura nera ai vari stabilimenti balneari, oltre alla gabbionata in pietrame e relativo muretto. Dopo la sospensione estiva i lavori sono ripresi a settembre 2023. Il completamento della riqualificazione mediante la realizzazione delle pavimentazioni architettoniche, del percorso ciclabile, oltre che degli arredi, illuminazione pubblica e opere a verde è previsto entro l'estate 2024. Ed è stata chiesta la relativa proroga al 30/09/2024 per la realizzazione dei collaudi e la trasmissione della rendicontazione.

### **Parte terza**

Valutazione di impatto.

#### a) qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano;

Il percorso pedonale e ciclabile, che si sviluppa lungo tutto il tratto presenta una larghezza di 4,00 ml, è affiancato da una superficie pavimentata di larghezza variabile, il tutto è pensato, analogamente ai tratti già realizzati, come una sorta di "piazza lineare". Le aree a valenza polifunzionale in affiancamento al percorso ciclopedonale sono state realizzate in pavimentazione in pietra ricostruita a base di legante idraulico e inerti di cava selezionati, tale materiale permette, oltre ad un gradevole aspetto estetico, anche costi di manutenzione contenuti. Lungo il confine con la linea alberghiera, al fine di garantire l'accesso pedonale alle strutture che si affacciano sull'area demaniale, si è proceduto ad una riqualificazione dei vari accessi pedonali esistenti. In corrispondenza dei tratti terminali delle traverse a mare. Il progetto prevede, ove possibile, la realizzazione di rotatorie che consentono alle autovetture di eseguire agevolmente le dovute manovre per il ritorno sulla traversa.

Lungo l'intero sviluppo del lungomare è stata realizzata una gabbionata metallica riempita di pietrame, tale muretto, dell'altezza massima da terra pari a 100 cm, e di larghezza 50 cm, è stato posato nelle aree verdi lato mare della pista ciclabile e costituisce una sorta di elemento conclusivo del progetto e di separazione tra l'ambito più a carattere pubblico collettivo e quello dei singoli stabilimenti balneari.

b) rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado:

con l'intervento sono stati eliminati gli elementi di degrado preesistenti, infatti l'area è stata utilizzata per anni in maniera impropria con presenza di aree non regolamentate di pertinenza di strutture alberghiere e/o di bagni, sia per il parcheggio "selvaggio" e dove non utilizzata per questi scopi, la vegetazione ha avuto il sopravvento dando a gran parte dell'area un aspetto di abbandono e degrado. Il piano viario si presentava eterogeneo, con ampie zone aventi sottofondo in sabbia compatta ed inerbita, in misto stabilizzato e, limitatamente ad alcuni settori, con pavimentazione in elementi in cemento.

c) innalzamento e la miglior distribuzione dei servizi e delle attrezzature con particolare riferimento a quelli turistici:

le aree risultavano non dotate di fognatura bianca e di impianti di pubblica illuminazione. L'intervento ad oggi realizzato, avente una estensione di oltre 700 m ha permesso la riqualificazione della fascia demaniale ricompresa tra le numerose strutture ricettive alberghiere che si affacciano direttamente sul lungomare a monte e le strutture degli stabilimenti balneari sulla spiaggia. E' stato realizzato un impianto di illuminazione pubblica studiato in modo da ottenere un'illuminazione uniformemente distribuita lungo il percorso ciclabile e puntuale nelle aree verdi, realizzato mediante apparecchi di illuminazione "d'arredo" in alluminio.

d) promozione dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità:

tutte le aree che interessate dagli interventi non presentano ostacoli e si presentano facilmente accessibili attraverso la realizzazione di percorsi con pendenze idonee ai requisiti prescritti per il superamento delle barriere architettoniche, compresi i collegamenti pedonali in direzione mare.

Presso il percorso ciclopedonale è presente una fascia laterale di pavimentazione in rilievo, inserita negli autobloccanti realizzata allo scopo di indicare alle persone con disabilità visiva il percorso e la direzione da prendere.

e) riduzione degli impatti ambientali con soluzioni attente al tema della sostenibilità ambientale:

la riduzione dell'impatto ambientale è stata garantita anche con impermeabilizzazione del lungomare, al fine di ridurre la quantità di acqua in entrata nelle nuove condotte fognarie, la pavimentazione del percorso ciclabile è stata pensata in elementi autobloccanti posizionati su sottofondo in misto granulometrico stabilizzato mantenendo pertanto una discreta permeabilità e comunque un rallentamento dei deflussi superficiali delle acque piovane. Inoltre, al fine di evitare un sovraccarico del sistema scolante dalla fognatura bianca, e nel contempo, garantire l'invarianza idraulica, è stato realizzato un sovradimensionamento delle linee fognarie, oltre che il convogliamento del deflusso di parte delle acque meteoriche a dispersione nelle aree verdi tramite adeguate pendenze della pavimentazione.

f) promozione della mobilità sostenibile.

Al fine dello sviluppo della mobilità sostenibile è stata realizzata di fatto la dorsale ciclabile principale della fascia costiera nord del Comune di Cervia, che permette ad oggi il collegamento diretto tra Cervia Centro/porto canale fino alla 9^ Traversa di Milano Marittima e, una volta concluso l'intervento di riqualificazione nella sua totalità, permetterà il collegamento fino alla 19^ Traversa. - Al fine della promozione della mobilità sostenibile, sono state realizzate postazioni di manutenzione per biciclette ed altri mezzi di mobilità leggera.

## SCHEDA INTERVENTO COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA

### **Parte prima**

Titolo: Nuovo assetto pedonale in prosecuzione di Viale Colombo – Realizzazione di lungomare in località Bellaria Centro – Bellaria Nord. 4.000.000,00 euro; di questi, 2.150.000,00.

#### Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale in prosecuzione del lungomare Cristoforo Colombo, in località Bellaria nord, a partire dal Piazzale Kennedy, punto in cui il lungomare esistente si interrompe e costringe la viabilità a rientrare sull'asse interno di viale Panzini. Il percorso di progetto, che comporta la ridefinizione delle concessioni demaniali e l'arretramento verso mare delle strutture di spiaggia, ha uno sviluppo lineare pari a circa 1,5 km, e completa la passeggiata di lungomare fino ai Bagni, per poi rientrare sull'asse interno in corrispondenza della via Abbazia.

### **Parte seconda**

#### Stato di avanzamento

Il progetto del Nuovo asse ciclo pedonale in prosecuzione di viale Colombo, è stato suddiviso in due stralci:

Il primo stralcio risulta concluso, è stato inaugurato ad metà giugno 2023. In data 23 agosto 2023 con determinazione n. 797 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Il secondo stralcio risulta in fase di conclusione, 27 ottobre 2023 sono stati ultimati i lavori, entro la fine di novembre è prevista l'approvazione del certificato di regolare esecuzione. E' stata richiesta una proroga al 30 giugno 2024 per provvedere ai collaudi e per l'invio della documentazione tecnica e di spesa.

### **Parte terza**

#### Valutazione di impatto

a) qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano:

con l'intervento è stata rigenerata l'area che si sviluppa tra via Abbazia e Piazzale Kennedy uno spazio strategico per lo sviluppo della zona litoranea a nord della città che connette l'esistente lungomare di via Colombo al resto della costa. Già col primo stralcio è stato realizzato un luogo inclusivo, grazie all'abbattimento delle barriere architettoniche, un luogo dell'andare, un luogo dello stare grazie alla generosa presenza di sedute lungo la fascia est ed ovest del percorso, un luogo in cui potersi concedere una pausa all'ombra del sistema verde alto e basso, inclusi i corpi illuminanti, un luogo ove rinfrescandosi presso le numerose fontane e sostando in uno dei tanti decking, un luogo naturale, un luogo dell'osservare, un luogo dello sport, come unione di percorso ciclopeditone, promenade, corridoio ecologico, sistema di coni visivi, innovativa pista di atletica. Luogo da vivere in maniera costante durante l'intero arco della giornata e durante l'intero anno solare, valorizzato dalle tonalità calde delle sabbie e delle terre per l'intero Viale.

b) rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado;

L'area di progetto non presentava una qualità urbana architettonica di pregio. Poco attrattivi risultavano gli spazi aperti e le attrezzature pubbliche. Non erano presenti pavimentazioni di pregio, al contrario l'assenza di un percorso definito rendeva ancora meno comprensibile la viabilità pedonale, assente uno spazio pedonale distributivo chiaro e tangibile. Quasi in tutto il percorso erano assenti alberature o spazi verdi, i pochi presenti erano compressi nelle aree degli stabilimenti. Gli alberghi insistenti sulla via e le loro pertinenze risultavano quasi "soffocati" dalla presenza persistente di volumi edificati di cabine e stabilimenti giustapposti alle recinzioni di confine. Tutti questi elementi critici sono stati eliminati.

c) innalzamento e la miglior distribuzione dei servizi e delle attrezzature con particolare riferimento a quelli turistici;

Grazie alla presenza di nuovi elementi di arredo, l'asse pedonale diviene il "salotto della passeggiata" di turisti e residenti, la "promenade architecturale" della città. La soluzione proposta comporta congiuntamente la completa riqualificazione degli stabilimenti balneari 2-33bis, in adeguamento delle disposizioni del vigente Piano dell'Arenile, con la traslazione dei manufatti a mare dell'area interessata dalla previsione pubblica, e la loro riconfigurazione in una progettualità pensata in funzione di assicurare ampi varchi visuali liberi a mare. Inoltre, ricuce idealmente il territorio in una continuità di percorsi, la cui linearità è anche garanzia di fruibilità da parte di mezzi di soccorso, oltre a comportare la minor perdita di spazi concessionati, a beneficio degli operatori di spiaggia. Il nuovo lungomare ha una forte vocazione turistica per le caratteristiche degli edifici che vi si affacciano e per la collocazione geografica. Sul percorso si affacciano molte attività commerciali, oltre ovviamente alla spiaggia limitrofa.

d) promozione dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità:

il nuovo lungomare è integralmente accessibile, uno spazio profondamente inclusivo, un contenitore iconico ma estremamente flessibile per accogliere le innumerevoli tipologie di fruitori di questi spazi.

e) riduzione degli impatti ambientali con soluzioni attente al tema della sostenibilità ambientale:

con l'intervento è stato realizzato un vero e proprio corridoio ecologico con specie vegetali d'alto fusto e specie verdi basse arbustive autoctone ed idonee ai complessi climi aridi e secchi del nostro litorale. Il viale, rappresenta un percorso espositivo e didattico dei sistemi vegetali autoctoni del litorale Adriatico, è un importante elemento di connessione fra città urbana e lido naturale, una strategica quinta verde per mascherare l'eterogenea caotica complessità del sistema alberghiero e ricettivo retrostante, donando al fruitore al tempo stesso ordine e pace visiva-percettiva. In questo modo si porta la vista del mare non solo lungo Viale Colombo ma fin dentro l'entroterra della città, fra le maglie ortogonali del tessuto urbano di Bellaria sarà così possibile avere scorci verso il mare ed un prezioso conseguente orienteering spaziale per il turista.

Le ghiaie scelte sono nell'ordine ovest-est: bianco Carrara, bianco Botticino, giallo Siena, giallo Mori, rosa Corallo, breccia Pernice, tutte tonalità calde che passano da un bianco ad un beige a suggerire questa compenetrazione cromatica fra il Viale e la sabbia della spiaggia. La fascia cordolo-seduta ovest in cemento con sedute prefabbricate rimovibili rappresenta compositivamente la matrice più dinamica planaltimetricamente. Le sedute in prefabbricato di cemento con inerti color giallo mori si fondono compositivamente con le cromie degli ultimi gradienti delle pavimentazioni, hanno forme sbozzate a ricordare le brecce minerali della sabbia e, versatili, componibili e rimovibili rappresentano un filtro di gestione dei flussi di accesso ai vari stabilimenti balneari. In questo sistema così ordinato fa capolino il legno di ipe' a riscaldare il percorso con decking a forma di goccia in corrispondenza degli accessi centrali ai bagni che contengono aiuole con alberature d'alto fusto o fontanelle dell'acqua a seconda dei casi. Le aiuole di progetto sono interamente realizzate con telo pacciamante e pacciamatura di lapilli vulcanici per mantenere le calde tonalità dell'intero intervento. A sottolineare il carattere naturale, sostenibile ed ecologico del progetto le pavimentazioni sono interamente realizzate con una miscela perfettamente drenante di ghiaie e resine trasparenti

f) promozione della mobilità sostenibile:

il nuovo lungomare Colombo è un percorso ciclopedonale di larghezza variabile ma con un minimo di 2500mm; tale percorso viene raccordato al sistema a pettine di vie che lo incontrano ortogonalmente con cadenza variabile lungo l'intero tratto attraverso rampe di pendenza variabile 0-12% così da rendere l'intero tratto perfettamente accessibile da pedoni, ciclisti ma anche e soprattutto da persone con ridotta capacità motoria.

La mobilità dolce diviene così la principale protagonista dell'intero tratto mentre la viabilità su gomma diviene un ospite sgradito. Un sistema di racchette di ritorno della tipologia "a martello" consente un'agevole inversione a U a mezzo di soccorso, a veicoli per il carico-scarico merci a servizio di note ed esercizi commerciali esistenti, ad automobili e moto dei futuri fruitori del lido.

## SCHEDA INTERVENTO COMUNE DI SAN MAURO MARE

### **Parte prima**

Titolo: riqualificazione e rigenerazione urbana di cui all'art 1 della legge regionale 20 dicembre 2018, n. 20 Progetto Waterfront. Spesa € 2.597.400,01 contributo regionale € 1.818.180,01.

#### Descrizione

Il progetto prevede la sistemazione del Waterfront, attraverso l'installazione di nuovi arredi e la riconfigurazione degli spazi ciclo-pedonali e di sosta. Una seconda parte riguarda la riqualificazione nella zona ex arena limitrofa al Waterfront, limitata alla demolizione della ex biglietteria e la realizzazione di un nuovo edificio di dimensioni ridotte rispetto all'esistente.

### **Parte seconda**

Stato di avanzamento.

L'intervento relativo al Waterfront è stato realizzato con fine lavori del 08/09/2023.

Riguardo alla realizzazione dell'edificio ex arena i lavori iniziati a novembre 2022 sospesi nel periodo estivo sono stati ripresi l'11 settembre e la previsione della fine lavori è al 30 giugno 2024 ed è stata richiesta la proroga per la fine lavori.

Lo slittamento delle tempistiche è stato determinato dall'aumento dei costi con conseguente necessità di redigere varianti in corso d'opera nonché le sospensioni estive per poter procedere agli atti relativi ai collaudi alla predisposizione della documentazione di spesa è stata chiesta la proroga una proroga al 31/12/2024.

### **Parte terza**

Valutazione d'impatto.

a) qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano:

l'intervento sul Waterfront riguarda il rifacimento di: via Vincenzi, piazza Battisti, via Pascoli, via Pineta e via Marina nel tratto che dalla piazza arriva al mare, un processo di rigenerazione e non semplice riqualificazione della passeggiata creando un nuovo tratto di città dell'area costiera romagnola, definendo un nuovo rapporto tra l'elemento ricettivo di alberghi e stabilimenti, l'elemento residenziale e l'elemento naturalistico della costa. Il progetto valorizza il lungomare con la realizzazione di un percorso continuo ed accessibile di collegamento che diviene una generosa promenade e nuovo moltiplicatore sociale, con caratteristiche di luogo naturale: corridoio ecologico, filtro verde e di connessione est-ovest fra il sistema urbano ed il litorale, un percorso in quota che consentirà di osservare nuovi e suggestivi con visivi a mare, per riscoprire e contemplare lo skyline dell'Adriatico;

Il lungomare inoltre è valorizzato come luogo del ricordo, un percorso che recupera la poetica, le suggestioni e le emozioni della "strada di una volta", del percorso sterrato di una San Mauro Mare di inizio XX secolo, dove la strada era un luogo di assoluta condivisione fra pedone, bici e carrozza a cavalli prima, carrozza a motore poi.

b) rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado:

l'area rigenerata non presentava una qualità urbana architettonica di pregio. Poco attrattivi risultavano gli spazi aperti e le attrezzature pubbliche, scarso il livello delle pavimentazioni, poco attrattiva la viabilità ciclopeditone, radi e poco organizzati alberature e spazi verdi. Nella piazza principale i grandi pini marittimi esistenti erano soffocati all'interno della morsa della pavimentazione, e le loro radici creavano sollevamenti del pavimento attorno. Grazie all'intervento è stato valorizzato un percorso dalla forte vocazione turistica per le caratteristiche degli edifici che vi si affacciano e per la collocazione geografica. Sul percorso si affacciano molte attività commerciali e la spiaggia limitrofa fra via Pascoli e via Marina.

c) innalzamento e la miglior distribuzione dei servizi e delle attrezzature con particolare riferimento a quelli turistici:

si tratta di un progetto di grande sostenibilità sociale: un nuovo intervento volto a diventare integralmente accessibile, uno spazio profondamente inclusivo, un contenitore iconico ma estremamente flessibile per accomodare la vita delle innumerevoli tipologie di fruitori di questi spazi. L'anima eterogenea di questo rigenerato lungomare, lo renderà sempre più vissuto in maniera costante durante l'intero arco della giornata e durante l'intero anno solare. L'obiettivo è considerare il parametro sociale uno degli elementi chiave del progetto, per riportare l'uomo a vero contatto con il litorale, con il paesaggio marittimo adriatico, facendogli al tempo stesso ritrovare con esso un nuovo rapporto, un nuovo dialogo.

d) promozione dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità:

il progetto nella sua integrità rispetta i requisiti di accessibilità in tema di luoghi pubblici, la pendenza longitudinale dei percorsi non supera il 5% e la pendenza trasversale massima è mediamente superiore all'1% per il corretto deflusso delle acque meteoriche a garanzia della qualità del progetto sotto il profilo idrologico e conseguentemente per evitare fenomeni di ristagno d'acqua con conseguente pericolo per pedoni ed utenti con ridotta capacità motoria. Pendenze trasversali maggiori vengono adottate onde raccordare al meglio il percorso sia alla viabilità a pettine dell'entroterra sia alla spiaggia. L'abbattimento delle barriere architettoniche non è stato pensato esclusivamente per le categorie di estremo disagio e si è creato un luogo inclusivo, per tutti, in cui poter sostare grazie alla presenza di sedute, un luogo in cui potersi concedere una pausa all'ombra del verde.

Inoltre il marciapiede in conglomerato architettonico disattivato lato entroterra consentirà ai pedoni di passeggiare in sicurezza e di connettersi, venendo dal tessuto urbanizzato alla promenade in quota lato mare in tutta sicurezza.

e) riduzione degli impatti ambientali con soluzioni attente al tema della sostenibilità ambientale:

lungo tutta la Via Pascoli lato strada e lato spiaggia e lungo Via Vincenzi lato entroterra è presente un sistema di fasce verdi dalle forme sinuose e/o lineari e di larghezza variabile. È un vero e proprio corridoio ecologico con specie vegetali d'alto fusto e specie verdi basse arbustive autoctone ed idonee ai complessi climi aridi e secchi del nostro litorale, un filtro di connessione fra città urbana e lido naturale, una strategica quinta verde per mascherare l'eterogenea caotica complessità del sistema alberghiero e ricettivo retrostante e fronte stante, donando al fruitore al tempo stesso ordine e pace visiva-percettiva. Le generose superfici in tappeto erboso, i giardini a mare su sabbia e il percorso in quota in conglomerato drenante di Via Pascoli in specie, trasformano questo percorso in una sorta di reinterpretazione della duna a mare, di una duna ri-naturalizzata ma anche ri-antropizzata, di un perfetto connubio uomo-natura, il manifesto di un affascinante quanto complesso equilibrio. Il sistema di giardini a mare lato spiaggia ed il percorso in elevato che diviene seduta diventano un volato per accelerare il processo di abbattimento delle recinzioni di divisione delle proprietà private degli stabilimenti balneari nel generale processo di rigenerazione dell'intero lungomare che giocoforza dovrà passare anche dalla riqualificazione degli stabilimenti privati stessi.

f) promozione della mobilità sostenibile:

il waterfront realizzato è un percorso carrabile e ciclabile accompagnato da un ampio spazio pedonale. Lo spazio di viabilità è di larghezza 4500mm. La strada, oggi senso unico carrabile con limite di velocità non superiore a 30 km/h, definita da apposita segnaletica verticale ed orizzontale, la corsia ciclabile con doppio senso di marcia in sede, aspira ad avere una condivisione dei flussi come da legge 120/2020, quindi che diventi una strada urbana ciclabile (E bis) quando la normativa aggiornata consentirà una corretta realizzazione di questo tipo di strada. La mobilità dolce diviene così la principale protagonista dell'intero tratto-mentre la viabilità su gomma è fortemente ridimensionata e funzionale principalmente per l'accesso a residenze e hotel, per il carico e scarico a servizio degli stabilimenti balneari.

## SCHEDA INTERVENTO COMUNE DI MISANO ADRIATICO

### **Parte prima**

Titolo: "Riqualificazione urbana del lungomare sud, da Via D'Azeglio a Piazza Colombo." Costo € 2.650.000,00 contributo regionale € 1.750.000,00.

#### Descrizione

Il progetto prevede la riqualificazione del lungomare sud con rinnovo della strada carrabile la creazione di zone pedonali e ciclabili e la sistemazione di alcuni giardini e aree verdi.

### **Parte seconda**

#### Stato di avanzamento del progetto

L'intervento è suddiviso in due fasi la prima riguardante la zona nord (rotatoria via D'Azeglio - incrocio via Dei Gigli) è praticamente completata (mancano solo alcune lavorazioni di rifinitura) che è stato inaugurato ad inizio giugno 2023.

La seconda fase riguarda l'intervento sulla zona sud da via Dei Gigli - Piazza Colombo e l'inizio lavori dopo la pausa estiva la consegna lavori è del 18/09/2023 ed è previsto il completamento per l'inizio della stagione estiva 2024 è stata chiesta formale proroga per il completamento dei collaudi e per la trasmissione della documentazione tecnica e di spesa al 31/12/2024.

### **Parte terza**

valutazione dell'impatto delle opere già eseguite

#### a) Qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano:

gli interventi di riqualificazione del lungomare di Misano Adriatico già terminati hanno notevolmente migliorato la qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano. La creazione di zone pedonali e ciclabili ha trasformato l'area in un ambiente più vivibile e accogliente. La nuova pavimentazione, i nuovi arredi urbani e l'illuminazione pubblica migliorata, hanno contribuito a creare uno spazio urbano più attraente e funzionale. Inoltre, l'abbattimento e la sostituzione di arbusti e piante vetuste hanno aggiunto una nuova vitalità al paesaggio, con l'introduzione di specie arboree autoctone. Nel complesso, questi interventi hanno notevolmente migliorato la qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano, rendendolo più gradevole sia per i residenti che per i visitatori.

#### b) Rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado:

uno degli obiettivi principali degli interventi terminati era la rimozione di condizioni ed elementi di degrado presenti nell'area. Questi interventi hanno avuto successo nel ripristinare e migliorare l'aspetto complessivo dell'area. La rimozione di elementi obsoleti, come vecchie panchine e illuminazione pubblica deteriorata, ha contribuito a eliminare il degrado visivo. Inoltre, la sostituzione di arbusti e piante pericolose ha migliorato la sicurezza dell'area, eliminando possibili fonti di pericolo.

#### c.) Innalzamento e miglior distribuzione dei servizi e delle attrezzature:

gli interventi hanno comportato un notevole innalzamento e una migliore distribuzione dei servizi e delle attrezzature. L'installazione di nuove panchine, cestini, dissuasori e diffusori acustici ha reso l'area più confortevole e funzionale. Inoltre, l'implementazione di un impianto di filodiffusione ha contribuito a migliorare l'esperienza degli utenti, fornendo informazioni e intrattenimento. L'area è ora più ricca di servizi turistici, il che rende il soggiorno più piacevole per i visitatori.

d) Promozione dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità:

il progetto di riqualificazione ha tenuto conto dell'importanza di promuovere l'accessibilità e la fruibilità dell'area anche per le persone con disabilità. Le nuove zone pedonali e ciclabili sono progettate per essere accessibili a tutti, comprese le persone con disabilità motorie. Inoltre, sono stati installati elementi di arredo urbano che rispettano gli standard di accessibilità, come panchine e dissuasori adeguati. Questi miglioramenti hanno contribuito a rendere l'area più inclusiva e aperta a una gamma più ampia di utenti, incluse le persone con disabilità.

e) Riduzione degli impatti ambientali con soluzioni attente al tema della sostenibilità ambientale:

l'attenzione alla sostenibilità ambientale è stata una priorità nel progetto di riqualificazione. Le nuove pavimentazioni sono realizzate con materiali drenanti che contribuiscono a ridurre il rischio di allagamenti e a migliorare il drenaggio delle acque piovane. Inoltre, la piantumazione di specie arboree autoctone ha migliorato la qualità dell'aria e favorito la biodiversità locale. L'adozione di pali alti per l'illuminazione pubblica ha permesso di ridurre l'inquinamento luminoso e di ottimizzare il consumo energetico. Nel complesso, questi interventi hanno ridotto gli impatti ambientali e promosso soluzioni attente alla sostenibilità ambientale.

f) Promozione della mobilità sostenibile:

la realizzazione di zone pedonali e ciclabili è stata fondamentale per promuovere la mobilità sostenibile lungo il lungomare di Misano Adriatico. Queste nuove infrastrutture incoraggiano i residenti e i visitatori a utilizzare mezzi di trasporto non inquinanti, come la bicicletta e il passeggio a piedi. Inoltre, l'inclusione di percorsi accessibili alle persone con disabilità motorie ha reso l'area più accessibile a un pubblico più ampio. Questi interventi stanno contribuendo in modo significativo alla promozione della mobilità sostenibile nell'area.

## SCHEDA INTERVENTO COMUNE DI COMACCHIO

### **Parte prima**

Titolo: Riqualificazione di Viale Carducci-Querce e zone limitrofe. Lido Estensi. Spesa € 4.000.000,00 contributo regionale € 2.800.000,00.

#### Descrizione

Si tratta di una riqualificazione con sistemazione del viale principale, delle piazze e dei relativi elementi di arredo urbano che ha l'obiettivo di riqualificare la zona di maggiore attrattività turistica della località balneare attualmente in stato di degrado.

### **Parte seconda**

#### Stato di avanzamento

Le opere sono in corso di realizzazione, in particolare sono state completate due piazze e relative fontane sono stati realizzati i sottoservizi linea idrica, fognatura, fibra, gas state iniziate le piantumazioni di specie arboree e sono iniziate gli interventi sull'arredo urbano ma non sarà possibile terminarle per la scadenza del 31/12/2023 per questo motivo è stata già richiesta proroga al 30 novembre 2024.

### **Parte terza**

#### Valutazione di impatto

L'intervento è stato realizzato in parte ed in particolare sono state completate due piazze quali luoghi di incontro in cui sono stati realizzati anche alcuni eventi mondani.

#### a) qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano:

In riferimento a quanto già realizzato si è potuta constatare una migliore qualità architettonica ed ambientale dello spazio urbano la realizzazione di piazze comprensive di fontana che arricchisce l'estetica e la piantumazione di nuove essenze arboree, oltre all'installazione del nuovo arredo urbano (panchine, cestini, porta biciclette, ecc.) e si è potuto raggiungere un aumento dell'innovazione e della tecnologia oltre alla miglior distribuzione dei servizi resi alla cittadinanza.

#### b) rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado:

Riguardo a tale aspetto si è provveduto a sostituire tutte le pavimentazioni degradate operazione necessaria a salvaguardia dell'incolumità pubblica e ai fini di valorizzazione turistica dell'area.

#### c) innalzamento e la miglior distribuzione dei servizi e delle attrezzature con particolare riferimento a quelli turistici:

Elemento fondamentale di innalzamento e valorizzazione dei servizi turistici è connesso all'incremento del patrimonio del verde pubblico ed al miglioramento dell'arredo urbano. Fondamentale inoltre è l'insieme delle opere di sostituzione dei sottoservizi (linea idrica, fognatura, fibra, gas).

#### d) promozione dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità:

Il potenziamento dell'accessibilità oltre alla eliminazione delle barriere architettoniche è stato incrementato anche con la realizzazione di percorsi per ipovedenti e di stalli di sosta dedicati.

#### e) riduzione degli impatti ambientali con soluzioni attente al tema della sostenibilità ambientale:

la sostenibilità ambientale è stata potenziata attraverso la piantumazione di nuove essenze arboree.

#### f) promozione della mobilità sostenibile

con gli interventi realizzati si è provveduto a garantire un'adeguata fruibilità degli spazi garantendo una mobilità sostenibile attraverso l'ampliamento degli spazi dedicati a pedoni e ciclisti.

### Sezione 3

#### Quadro d'insieme

Il cosiddetto bando costa è stato ideato con l'obiettivo di riqualificare il cosiddetto Distretto Turistico Balneare della Costa emiliano-romagnola con una ottica di riqualificazione e rigenerazione urbana. La realizzazione degli interventi ha subito delle battute di arresto derivanti dalle diverse crisi succedutesi in questi ultimi anni che hanno determinato la concessione di una proroga generale al 31/12/2023 che, come previsto dalle Convenzioni sottoscritte, potrà essere ulteriormente prorogata in casi motivati, come ad esempio le problematiche relative all'aumento dei costi e le criticità collegate all'alluvione che hanno interessato tutti i Comuni della costa anche quelli non direttamente dichiarati alluvionati.

Rispetto alle richieste di proroga alcuni Comuni hanno richiesto proroghe solamente per completare i collaudi e la documentazione amministrativa di rendicontazione, di solito di pochi mesi, altri comuni hanno richiesto proroghe per periodi un po' più lunghi.

Questa la sintesi dello stato di avanzamento per i dettagli si rimanda alle singole schede per Comune:

Riccione ha già finito e il contributo è stato liquidato;

Cattolica, ha terminato ha chiesto una proroga per la trasmissione della documentazione di spesa al 30/06/2024.

Rimini sostanzialmente terminato in corso collaudi richiesta proroga per invio documentazione al 31/07/2024;

Bellaria Igea Marina i lavori sono terminati il 27 ottobre 2023, è stata richiesta una proroga per la realizzazione dei collaudi e la trasmissione della documentazione tecnica e di spesa al 30/06/2024.

Tre comuni hanno terminato il primo stralcio funzionale dell'intervento si tratta di:

Cervia che ha chiesto proroga al 30/09/2024 per il completamento del secondo stralcio inclusi collaudi e rendicontazione della documentazione tecnica e di spesa.

San Mauro, chiesto proroga al 31/12/2024 per la realizzazione del secondo stralcio dei lavori, collaudi e presentazione documentazione tecnica e di spesa.

Misano chiesto proroga al 31/12/2024 per la realizzazione del secondo stralcio dei lavori, collaudi e presentazione documentazione tecnica e di spesa.

I seguenti comuni non hanno terminato stralci funzionali ma stanno proseguendo nella realizzazione dei lavori si tratta di:

Comacchio ha completato alcune parti dell'intervento come le due piazze con fontana ha chiesto una proroga per il completamento delle opere i collaudi e la presentazione della documentazione a novembre 2024;

Ravenna ha chiesto una proroga al 31/12/2024, per il completamento dei lavori, realizzazione collaudi e presentazione documentazione tecnica e di spesa.

Cesenatico, comune alluvionato, necessita di una proroga al 31/12/2025 per il completamento dei lavori, realizzazione collaudi e presentazione documentazione tecnica e di spesa.

In merito ai progetti in tutto o in parte realizzati si possono già individuare alcuni primi risultati di carattere generale.

Taluni interventi realizzati presentano aspetti fortemente innovativi, mentre in altri caratteristiche ed obiettivi sono più orientati alla riqualificazione, ma sempre con elementi di innovazione e di valorizzazione.

Per tutti gli interventi grande attenzione è stata rivolta alla fruibilità delle aree e dei servizi, coniugandola con la valorizzazione estetica delle aree attrezzate in modo armonico con il contesto naturalistico ed urbano.

La valorizzazione delle aree di collegamento fra spiaggia e la città, in un'ottica integrata, di creazione di servizi e opportunità disponibili in maniera costante in tutte le stagioni è un elemento che direttamente o indirettamente riguarda tutti gli interventi e che costituisce un potenziamento dell'offerta turistica anche in ottica di destagionalizzazione o, meglio, di turismo a 365 giorni l'anno.

Anche l'elemento della valorizzazione dell'ambiente, con incremento degli spazi verdi, è comune a tutti gli interventi, così come si è intervenuti anche con opere di miglioramento delle reti ambientali e con interessanti progetti innovativi e sperimentali per l'utilizzo di fonti alternative (come lo sfruttamento della geotermia tramite pompe di calore alimentate da sonde geotermiche) e di interventi per il risparmio energetico (installazione congiunta di impianti di illuminazione fotovoltaici esclusivamente a LED ad altissima efficienza, la posa di gres porcellanato con proprietà fotocatalitiche del biossido di titanio).

Tutti gli interventi sono stati indirizzati alla massimizzazione dell'eliminazione delle barriere architettoniche fino a realizzare in alcuni casi specifici servizi ed aree appositamente attrezzate (parco giochi inclusivo; percorso per ipovedenti; percorsi tattili estesi).

In tutte le aree la realizzazione degli interventi ha teso ad eliminare le zone di degrado esistenti non solo sotto il profilo edilizio ed ambientale, ma anche sociale, mediante il recupero di aree divenute marginali.

Quanto alla mobilità sostenibile, non in tutte le realtà è stato possibile eliminare completamente il traffico veicolare, ma lo stesso è stato fortemente ridotto e ridefinito e per tutti gli interventi sono stati previsti o riqualificati percorsi pedonali e ciclabili e si è valorizzato ed implementato il connesso verde pubblico.

In conclusione, si ravvisa come gli interventi risultino giustamente progettati tenendo in considerazione e valorizzando le peculiarità e gli elementi di pregio delle singole località al fine di un armonico inserimento nel contesto, ma presentano molteplici similarità e nel loro insieme costituiscono idealmente un unico lungo mare attrezzato della nostra Costa, quale biglietto da visita per la Riviera dell'Emilia Romagna che non smentisce le sue caratteristiche di dinamicità costante sul fronte di una offerta turistica che si rinnova nonostante crisi sanitarie, economiche e ambientali.

## Immagini interventi terminati



Bellaria



Cattolica



Riccione



Rimini

## Immagini interventi completati per un primo stralcio funzionale



Misano Adriatico



San Mauro mare



Milano Marittima